

Episodio di Frazione Braia, Aramengo, 20.11.1944

Compilatore: Mario Renosio

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Frazione Braia	Aramengo	Asti	Piemonte

Data iniziale: 20/11/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5		1	3	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Fasoglio Carlo, n. a Aramengo nel 1880, civile, ucciso sulla porta di casa il 20/11/1944

Giambone Pierino, n. a Camagna Monferrato (AL) nel 1929, caduto il 20/11/1944; partigiano della Divisione Matteotti "I. Rossi"

Sachello Carlo: non si sono reperiti dati biografici

Scappino Giuseppe, n. a Crescentino (VC) nel 1926, caduto il 20/11/1944; partigiano della Divisione Matteotti "I. Rossi"

Sconosciuto

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nel mese di novembre 1944, l'Astigiano settentrionale è percorso da un'ampia azione di rastrellamento

condotta da forze repubblicane e tedesche provenienti anche da fuori provincia. Il prezzo più duro, i partigiani lo pagano la mattina del 20 novembre, quando in quattro vengono sorpresi ed uccisi nella piccola frazione Braia di Aramengo; tra loro vi e Pierino Giambone, un ragazzo di soli 15 anni di Camagna Monferrato. Nella stessa circostanza viene ucciso sulla porta di casa anche un contadino di 65 anni, Carlo Fasoglio. Secondo la testimonianza del fratello, a compiere l'azione sono congiuntamente reparti tedeschi e fascisti.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Nel corso dell'azione, case e cascine vengono perquisite e devastate anche a Cocconato, nella borgata Nevisano di Castelnuovo don Bosco e nella frazione Serra di Buttigliera.

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Non identificato

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Non identificato

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Un cippo semi-abbandonato nelle campagne ricorda i partigiani caduti

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

M. Renosio (a cura di), *Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale*, Israt, Asti, 2008
N. Fasano, M. Renosio, *Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione*, Israt, Asti, 2015, p. 183
N. Fasano, M. Renosio, *Dare un volto alla memoria*, «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157.

Fonti archivistiche:

Archivio Israt: fondo Rsi

Sitografia e multimedia:

Censimento caduti, in www.israt.it
Censimento monumenti e lapidi, in www.israt.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

